

Bellinzona, 2 ottobre 2020

## COMUNICATO STAMPA

### **L'assemblea generale del Gruppo regionale Ticino di Espace Suisse.**

Giovedì 1. ottobre 2020 si è svolta, presso la sala Aragonite di Manno, l'assemblea generale ordinaria del Gruppo Ticino di EspaceSuisse (già ASPAN), l'associazione che si occupa di promuovere una corretta pianificazione del territorio.

L'assemblea è stata caratterizzata dal cambio della presidenza. L'ing. Giancarlo Ré, dopo 16 anni alla testa della Sezione ticinese, ha deciso di non richiedere il rinnovo e, al suo posto, è stato nominato l'arch. Fabio Giacomazzi, titolare di uno studio di pianificazione, e già sindaco di Manno.

Era presente il direttore di EspaceSuisse, signor Damian Jerjen, che ha ringraziato il presidente uscente per il lavoro svolto ed ha presentato al neo eletto gli auguri di rito.

Nella sua relazione Giancarlo Ré ha ricordato il lavoro svolto in questi 16 anni: la creazione della sede a Bellinzona assieme alla SIA Ticino, all'OTIA ed alla CAT, il sito Internet [www.aspan-ticino.ch](http://www.aspan-ticino.ch), il premio ASPAN, la pubblicazione di Inforum in italiano, le diverse prese di posizione su temi di carattere federale e cantonale come l'introduzione del prelievo sul plusvalore, il sostegno alla revisione della Legge federale del 2014, il sostegno al completamento di AlpTransit e altre che figurano nel sito Internet.

Il neo presidente Fabio Giacomazzi ha illustrato il suo programma inteso a fare del Gruppo Ticino di EspaceSuisse un centro di competenza a favore dei Comuni.

Al termine dell'assemblea si è svolta una tavola rotonda sul tema: "Masterplan: come cambierà la pianificazione del territorio?", moderato da Fabio Giacomazzi, con gli interventi dei responsabili della pianificazione delle città di Lugano, Bellinzona e Mendrisio, Angelo Jelmini, Simone Gianini e Francesca Luisoni e del direttore dell'Accademia di architettura prof. Riccardo Blumer.

### **Foto allegata**

*Didascalia foto: in ordine da sinistra a destra, arch. Fabio Giacomazzi, Damian Jerjen e ing. Giancarlo Ré.*